

KUNST GRENZEN-ARTE DI FRONTIERA
(TN - Rovere della Luna, Via Villotta 7/A)



Luigi Kess

Ilario Dalbit

Chiese e Castelli
del
Trentino-Alto Adige

VERNISSAGE: 30. Aprile/April - ore 18.00

01. - 22. maggio/mai 2021

SABATO / SAMSTAG: 15.00—19.00

DOMENICA / DONNTAG: 10.—12.00 / 15.—19.00

FERIALI / WOCHENTAGE: 335 607 9154 GENTILE





**Churches and castles
of
Trentino-Alto Adige**

L'attuale Alto Adige/Südtirol, nel periodo storico che va dalla caduta dell'Impero d'Occidente all'avvento di Carlo Magno (V-VIII secolo), si trovò ad essere sempre più terra di confine: una terra divisa, posta al centro delle dinamiche di potere delle potenze Longobarda, Franca (Val Venosta) e Baiuvara (Brennero) emergenti; a sud il territorio era attribuito invece al municipio di Tridentum. Da allora questa zona, in seguito alle tuttora presenti incertezze, è segnata costantemente da confini che anche se apparentemente sono stati effettivamente ancora tolti.

Se da una parte la Chiesa nella sua evoluzione ha avuto, a partire dai secoli sopracitati, il bisogno di evidenziare la sua presenza nell'amministrazione sul territorio, dall'altra i "castrum" che servivano all'organizzazione della difesa del territorio venivano sempre più organizzati non solo alla difesa, ma anche come centro abitativo dei detentori della supremazia politico militare del territorio.

Oggi possiamo ammirare qui, in questa mostra, quanto ci è stato tramandato e consegnato per averne cura. Testimonianze con immagini monotipi eseguite con una tecnica molto particolare della nostra storia comune attraverso le opere di Ilario Dalvit da una parte e alcune raccolte, tra immagini antiche e filateliche, di Luigi Ressa, che ancora possiamo ammirare dentro la nostra Regione.

Infine ci soffermiamo sui significati che la parola "grenzen" ci regala: in tedesco significa effettivamente: "confini/frontiere" siano essi culturali, sociali e mentali.

Nella realtà le radici della parola nel linguaggio universale ci svelano che il suffisso ZEN (Giapponese) invita a "meditare, riflettere" mentre GREN (Nordico) è il "ramo" che nell'Arte medievale è simbolo della "logica" e della "rinascita". Dunque GRENZEN sono i confini su cui riflettere per superare con la logica, per la rinascita dell'individuo, della società e della cultura.

La Kunst Grenzen vuole sottolineare questa affermazione in modo da cancellare per sempre l'idea di contenitori di ideali che non abbiano una maggiore attenzione alla pacifica convivenza ma in grado di travasarsi in una sorta di vasi comunicanti dove ognuno prende il meglio per rendere a sua volta il meglio di stessi.

Presidente Kunst Grenzen-Arte di frontiera



The current Alto Adige / Südtirol, in the historical period that goes from the fall of the Western Empire to the advent of Charlemagne (V-VIII century), found itself to be more and more a borderland: a divided land, placed at center of the dynamics of power of the emerging Lombard, Franca (Val Venosta) and Baiuvara (Brenner) powers; to the south the territory was instead attributed to the municipality of Tridentum. Since then this area, due to the still present uncertainties, is constantly marked by borders which, even if apparently have actually been removed. If on the one hand the Church in its evolution had, starting from the aforementioned centuries, the need to highlight its presence in the administration on the territory, on the other hand the "castrums" that were used to organize the defense of the territory were increasingly organized not only for defense, but also as a residential center for the holders of political and military supremacy of the territory. Today we can admire here, in this exhibition, what has been handed down and given to us to take care of it. Testimonies with monotype images performed with a very particular technique of our common history through the works of Ilario Dalvit on the one hand and some collections, including ancient and philatelic images, by Luigi Ressa, which we can still admire within our Region. Finally, we focus on the meanings that the word "grenzen" gives us: in German it actually means: "boundaries / frontiers" be they cultural, social and mental. In reality, the roots of the word in universal language reveal that the suffix ZEN (Japanese) invites us to "meditate, reflect" while GREN (Nordic) is the "branch" which in medieval art is a symbol of "logic" and "rebirth. ". So GRENZEN are the boundaries on which to reflect in order to overcome with logic, for the rebirth of the individual, society and culture. Kunst Grenzen wants to underline this affirmation in order to cancel forever the idea of containers of ideals that do not have a greater attention to peaceful coexistence but are able to transfer themselves into a sort of communicating vessels where everyone takes the best to make their own vote. the best of themselves.

President of Kunst Grenzen-Frontier Art



**opere d'arte
di Mario Balbit**

**artworks
of Mario Balbit**

info@dalvit.it



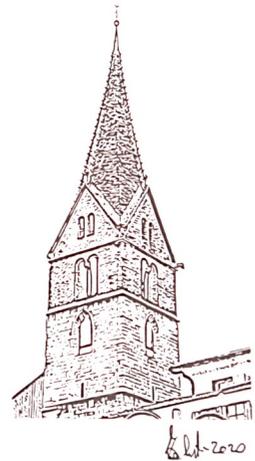
Chiesa di S. Francesco Saverio—Trento

info@dalvit.it



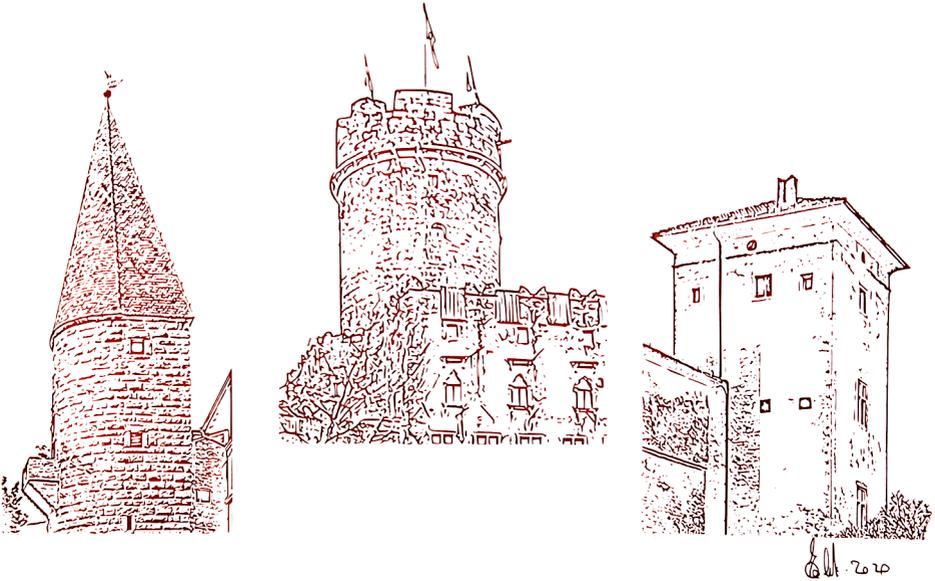
Duomo di Bolzano (visto da Piazza Walter)

info@dalvit.it



Torri di Trento

info@dalvit.it



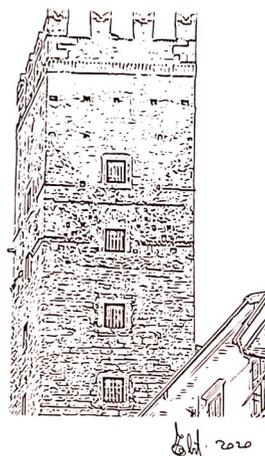
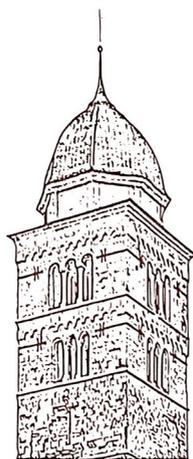
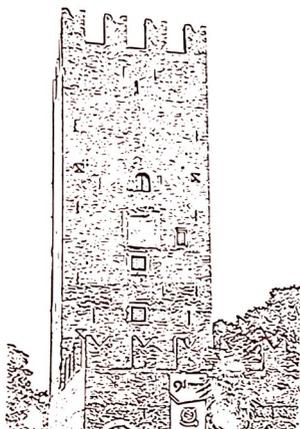
Torri di Trento

info@dalvit.it



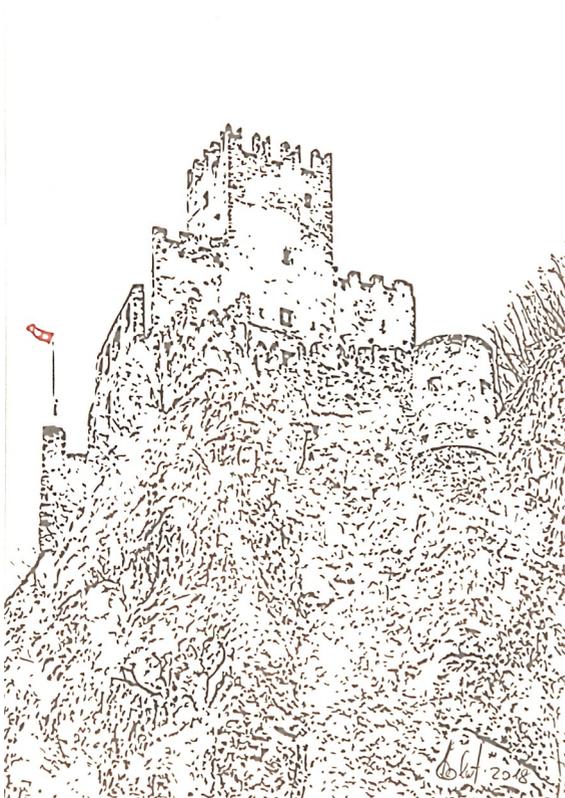
Torri di Trento

info@dalvit.it



Torri di Trento

info@dalvit.it



Castello di Salorno –Bolzano

info@dalvit.it



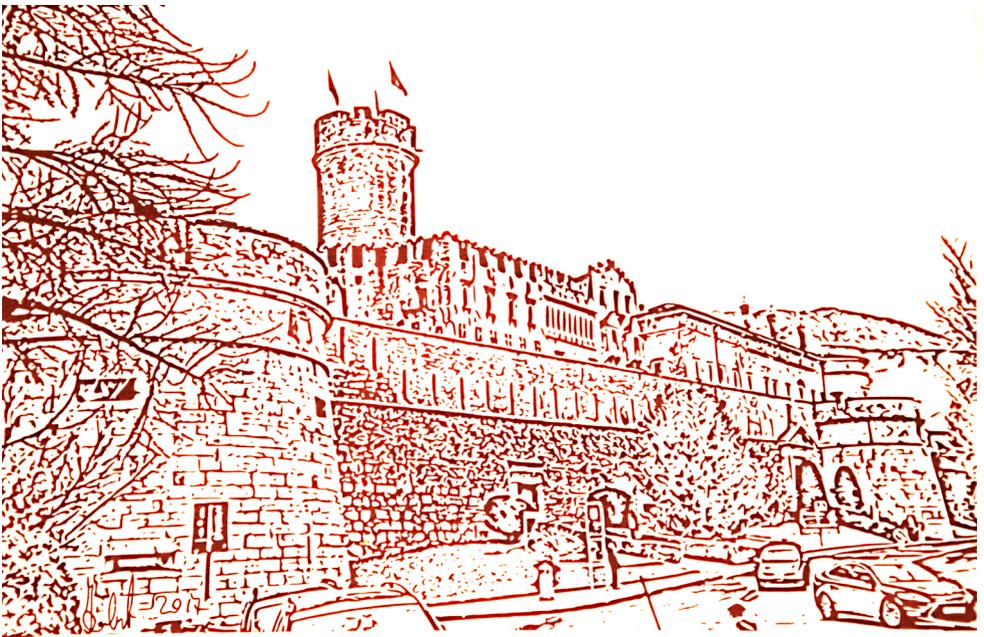
Chiesa di Mezzocorona—Trento

info@dalvit.it



Duomo di Bolzano

info@dalvit.it



Castello del Buonconsiglio –Trento

info@dalvit.it



Chiesa di S. Andrea in Salorno –Bolzano

info@dalvit.it



Duomo di Bressanone –Bolzano

info@dalvit.it



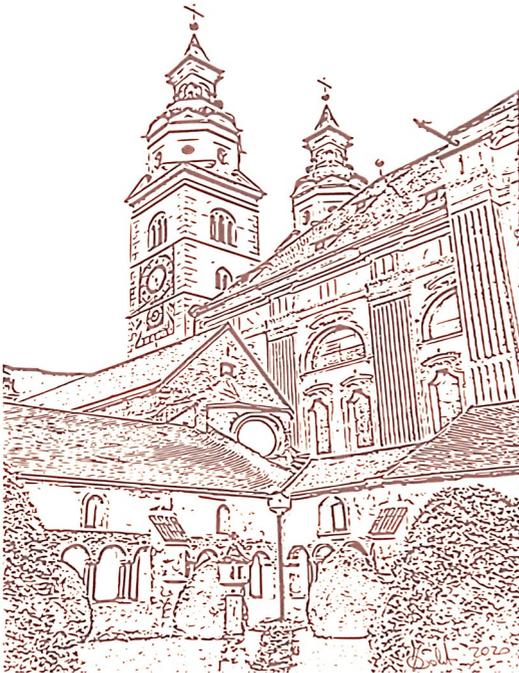
Abbazia di Novacella—Bolzano

info@dalvit.it



Santuario di San Romedio - Val di Non, Trento

info@dalvit.it



Chiesa delle Clarisse—Bressanone, Bolzano

info@dalvit.it



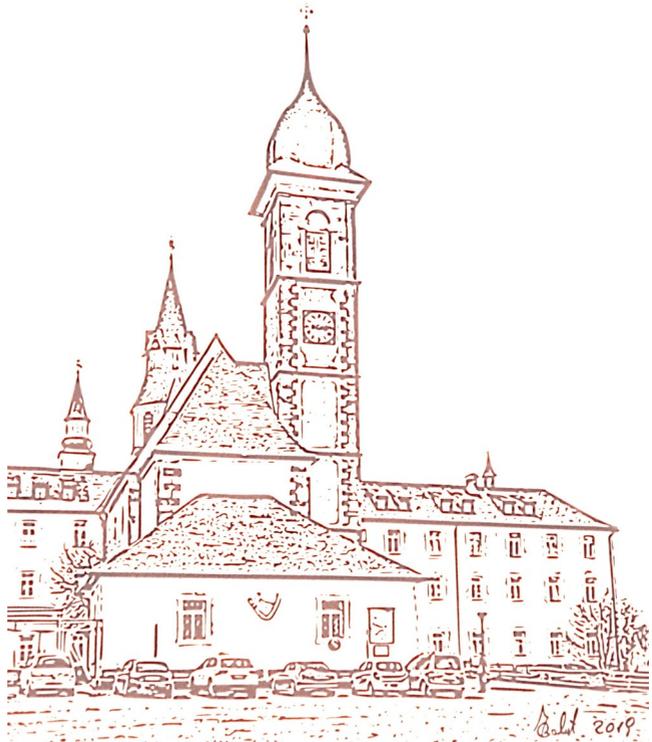
Castel Firmian—Mezzocorona, Trento

info@dalvit.it



Castel Mareccio –Bolzano

info@dalvit.it



Santuario di Pietralba - Bolzano

info@dalvit.it



Duomo di Trento—Fontana del Nettuno

info@dalvit.it



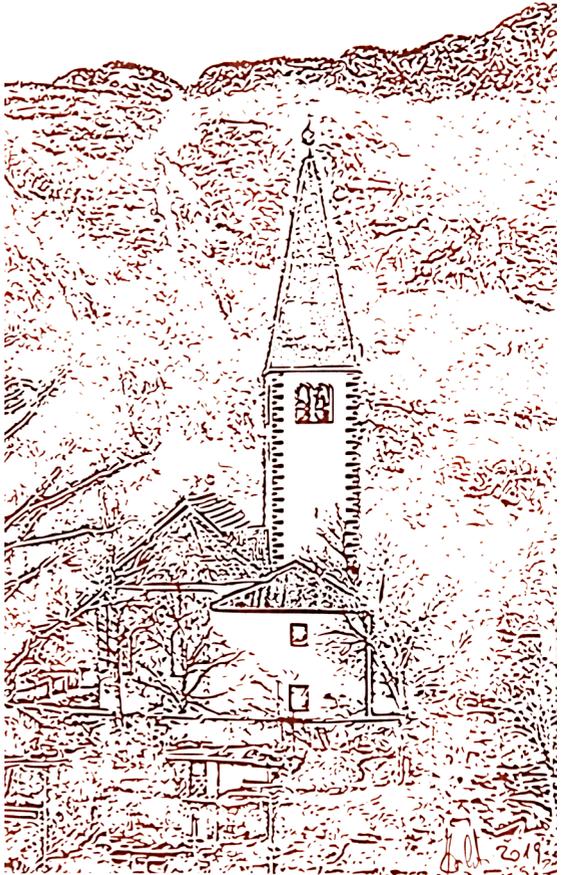
Castel Tirolo –Tirolo, Bolzano

info@dalvit.it



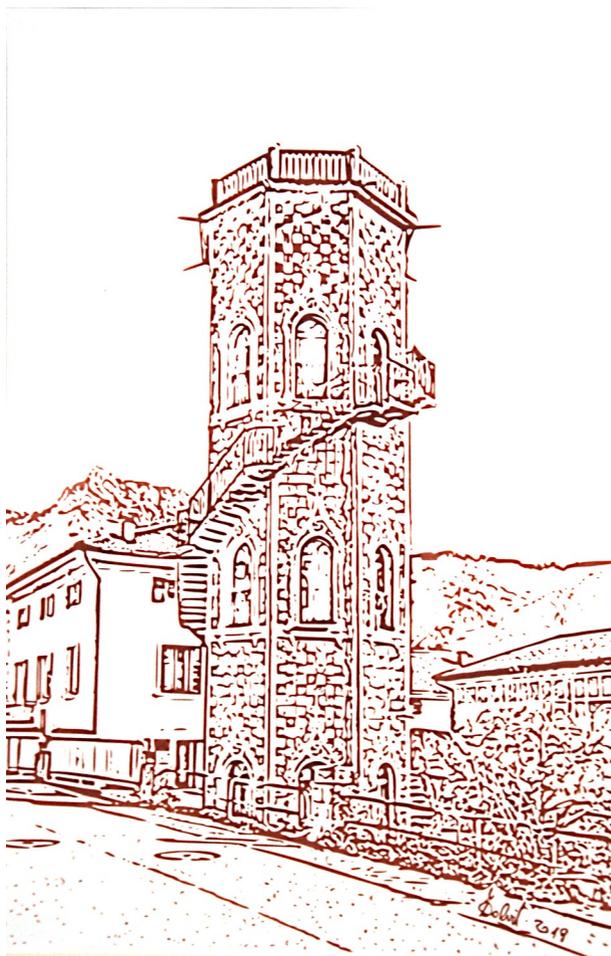
Chiesa di San Martino –Cortina a/Adige, Bolzano

info@dalvit.it



Chiesa – Pochi di Salorno, Bolzano

info@dalvit.it



Toricella Asburgica—Levico, Trento

info@dalvit.it



Castel Dorna –Val Venosta, Bolzano

info@dalvit.it



Castel Belasi - Val Venosta, Bolzano

info@dalvit.it



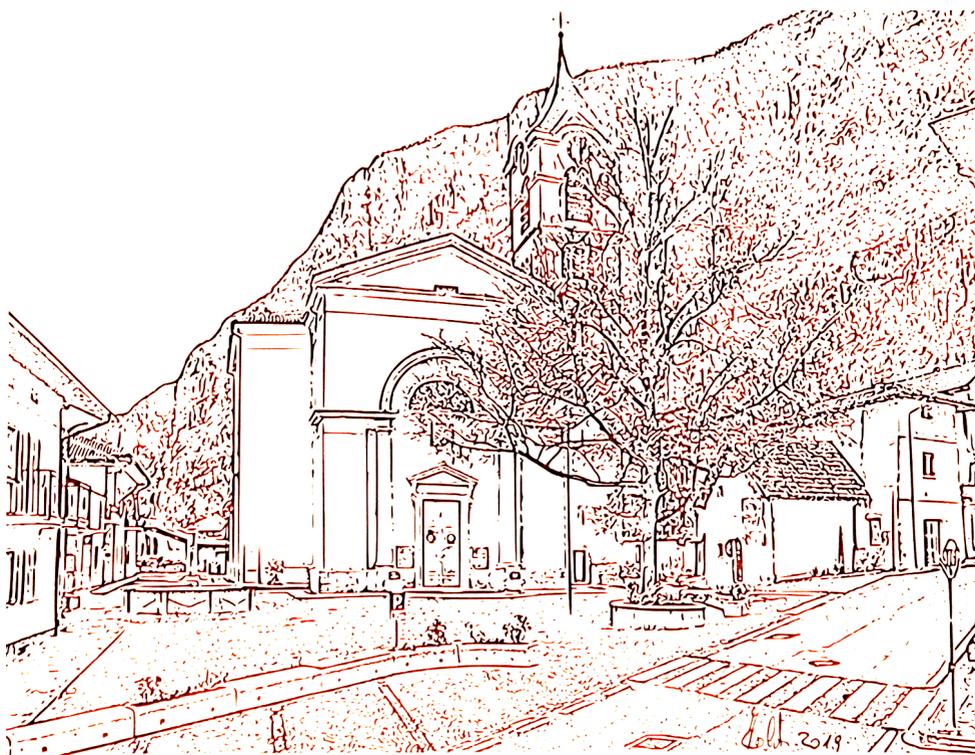
Chiesa di San Michele – Bressanone, Bolzano

info@dalvit.it



Castello di Segonzano - Trento

info@dalvit.it



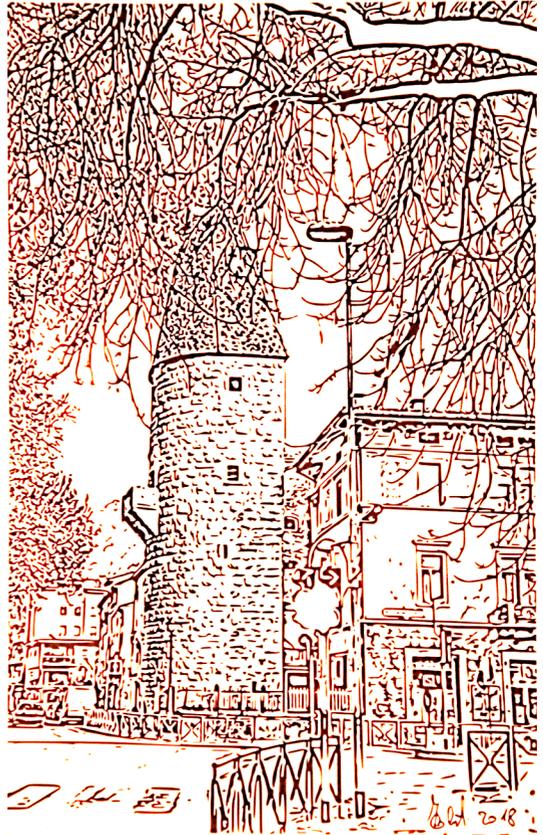
Chiesa di Santa Caterina—Roverè della Luna, Trento

info@dalvit.it



Torre di Roverè della Luna -Trento

info@dalvit.it



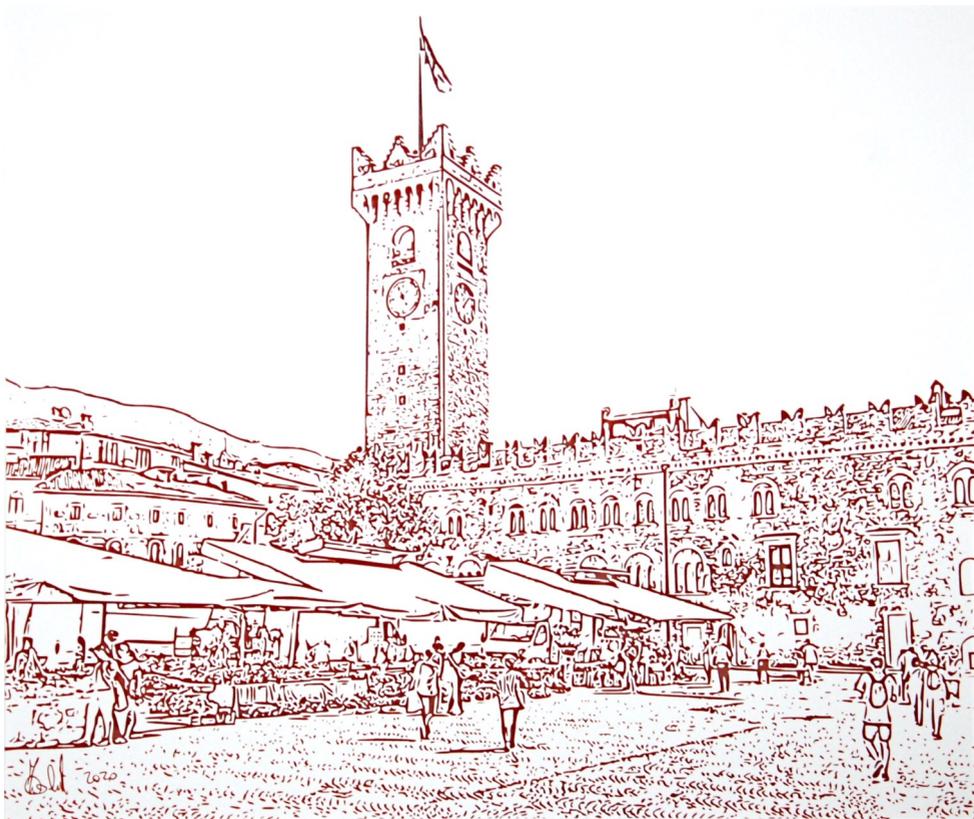
Torre verde - Trento

info@dalvit.it



Chiesa di Oris -Val Venosta, Bolzano

info@dalvit.it



Torre Civica dell'Orologio—Trento

info@dalvit.it



Castel Mareccio—Bolzano

info@dalvit.it



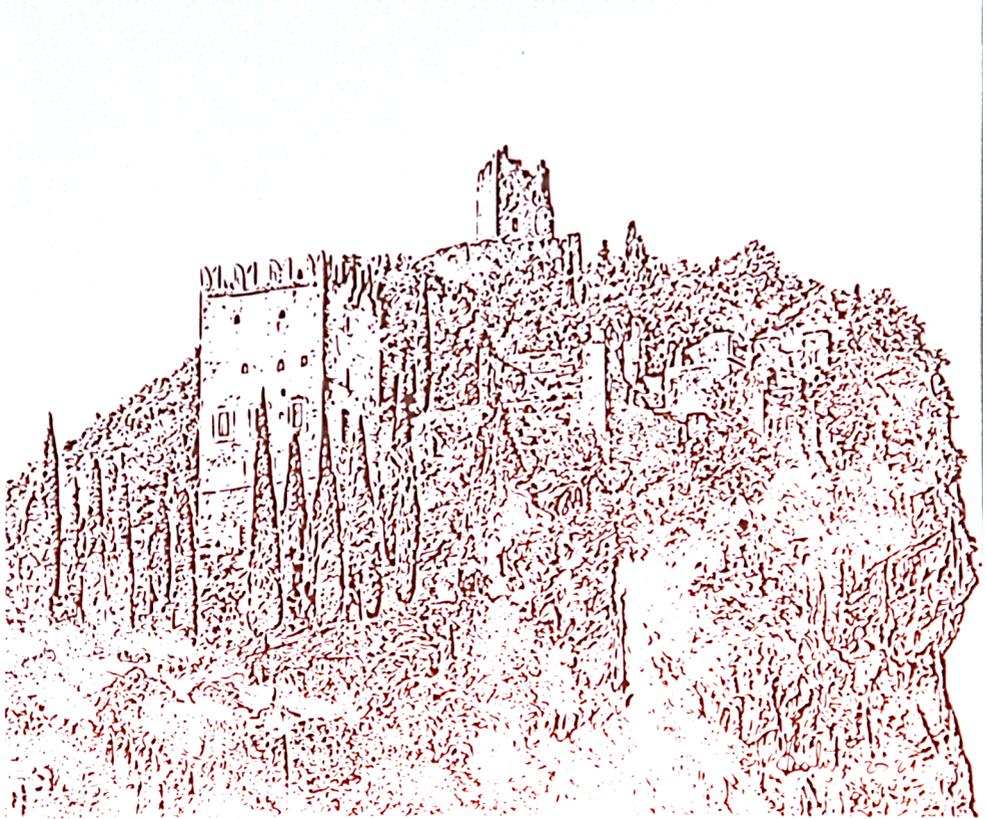
Collegiata di San Candido—Bolzano

info@dalvit.it



Chiesa del SS. Redentore di Levico –Trento

info@dalvit.it



Castello di Arco - Trento

info@dalvit.it



Chiesa di St. Ulrich—Ortisei, Bolzano



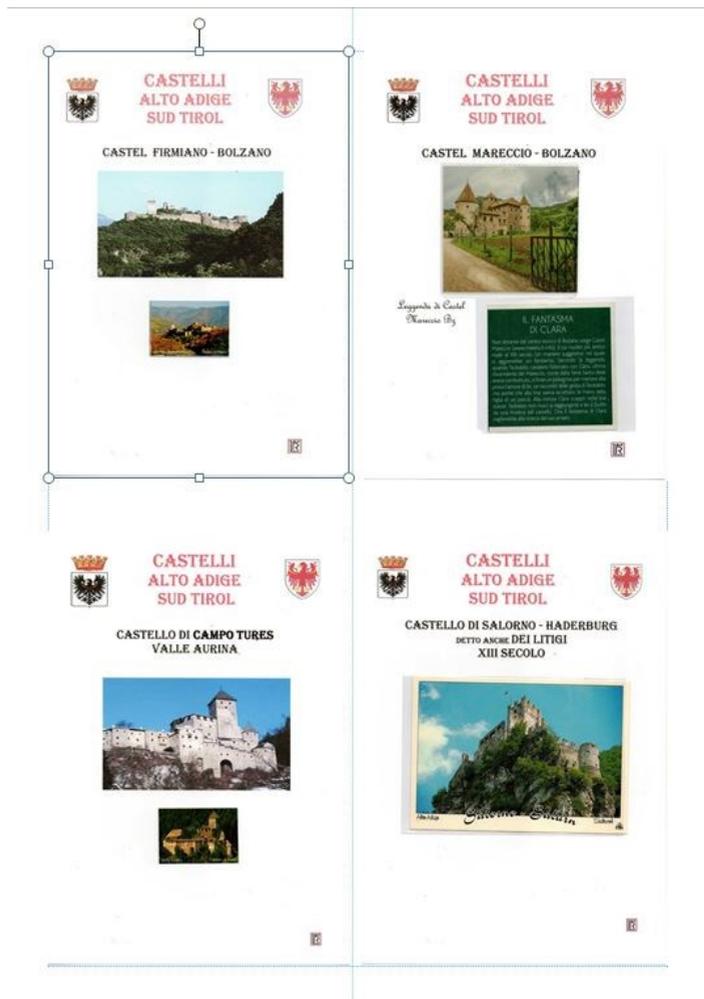
Chiesa di Madonna del Senales



**Stampe e filatelica
di Luigi Ress**

**collection of
prints and philatelics
of Luigi Ress**

luigi.ress48@gmail.com



Stampe d'epoca e filatelica

luigi.ress48@gmail.com



Stampe d'epoca e filatelica

luigi.ress48@gmail.com



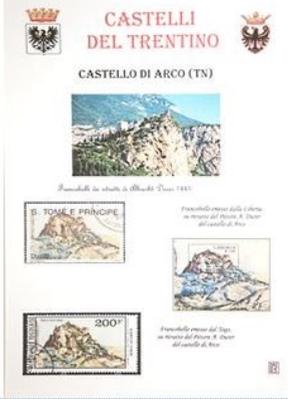
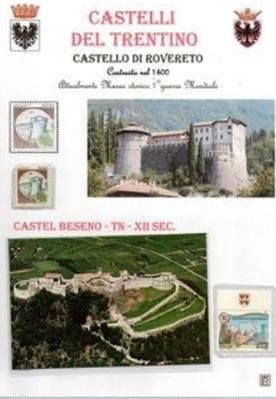
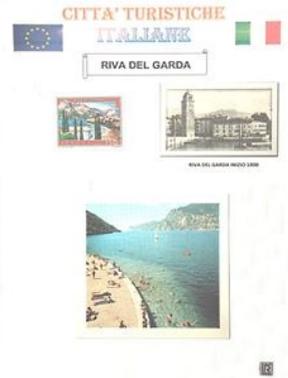
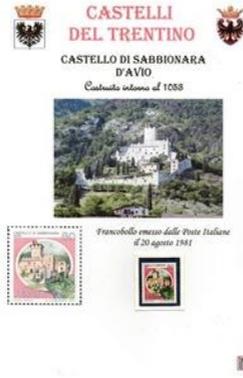
Stampe d'epoca e filatelica

luigi.ress48@gmail.com



Stampe d'epoca e filatelica

luigi.ress48@gmail.com



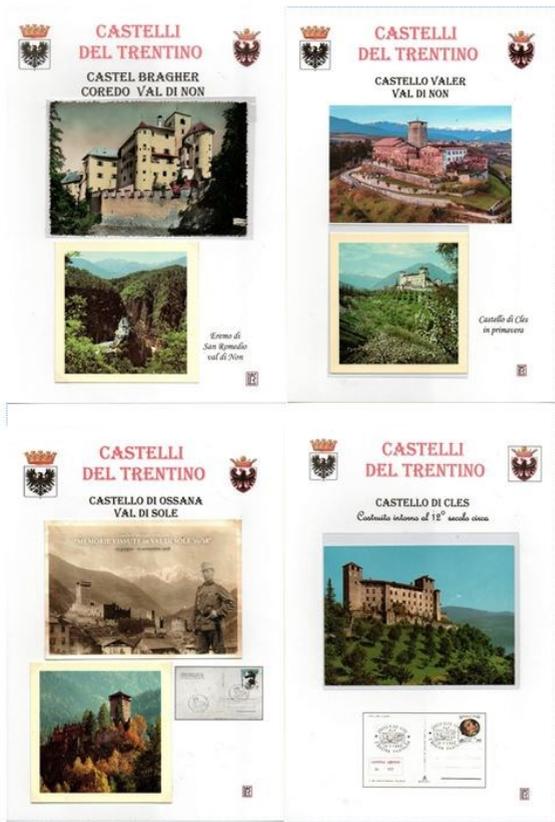
Stampe d'epoca e filatelica

luigi.ress48@gmail.com



Stampe d'epoca e filatelica

luigi.ress48@gmail.com



Stampe d'epoca e filatelica

luigi.ress48@gmail.com



Stampe d'epoca e filatelica

luigi.ress48@gmail.com

**CHIESE
E
CATTEDRALI
ITALIA**

OMAGGIO DI TRENTINO
fine fine 1800



Wolfgang Braun
Trentino del Nittano, piazza Duomo



**CITTA' e REGIONI
TURISTICHE
ITALIANE**

TRENTINO



CASTELLI DEL TRENTINO

CASTELLO DI SEGOZZANO

**DA SETTE SECOLI
UN SIMBOLO DELLA
VAL DI CEMBRA**



disegnato da G. Pavesi, 1494



**CASTELLI
DEL TRENTINO**

CASTELLO DI KONIGS BERG
MONREALE

Sito nel Comune di Faido (TN)
è stato costruito nel 11°/12° secolo

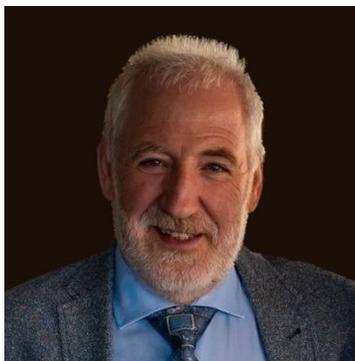


Stampe d'epoca e filatelica



ILARIO DALVIT

Nato a Mezzolombardo nel 1951. Vive e lavora a Salerno, dove per oltre quarant'anni ha gestito con successo un'attività artigianale di progettazione e costruzione di stufe in maiolica e pietra ollare. Le stufe sono state il primo supporto delle incisioni serigrafiche su pietra di colui che ama definirsi “artista artigiano”. Le sue opere riprendono una modalità antica e sofisticata, ispirata all'arte incisoria di Albrecht Durer. La sua tecnica è mista e l'artista utilizza anche alcuni nuovi materiali per le sue incisioni, che si avvalgono di un *modus operandis* sostenuto, oltre che da stimoli antichi, da supporti forniti dalla modernità, quali la base fotografica, i fogli di vinile il bisturi e l'aerografo. Il metodo impiegato, particolarmente raffinato e prezioso, garantisce all'opera, frutto di una stampa a monotipo, un carattere di unicità.



ILARIO DALVIT

Born in Mezzolombardo in 1951. He lives and works in Salerno, where for over forty years he has successfully managed an artisan business of designing and building stoves in majolica and soapstone. The stoves were the first support for the silkscreen engravings on stone of the one who likes to define himself as an “artisan artist. His works take up an ancient and sophisticated modality, inspired by the engraving art of Albrecht Durer. His technique is mixed and the artist also uses some new materials for his engravings, which make use of a *modus operandis* supported, as well as by ancient stimuli, by supports provided by modernity, such as the photographic base, the vinyl sheets, the scalpel and the airbrush. The method used, particularly refined and precious, guarantees the work, the result of a monotype print, a character of uniqueness.

LUIGI RESS

Nato a Salorno (BZ) nel 1948. Appassionato collezionista di filatelia e numismatica, da molti anni raccoglie francobolli e monete, da ogni luogo del mondo dove si spostava per lavoro. Andato in pensione, decide di sistemare e catalogare tutto quello che aveva raccolto nei viaggi per tema mentre le monete più semplicemente per Stato di emissione. Questo metodo gli permette anche di ampliare con ordine le collezioni che vengono ancora oggi incrementate, risultando anche più chiaramente esposte e quindi fruibili a tutti gli appassionati e curiosi che intendono affrontare questo tipo di ricerca. Il passo di portare alle mostre le collezioni filatelico-numismatiche, è stato quindi breve. Luigi è anche associato ad “Arti dell’ingegno creativo” ed alla “Società Filatelica Trentina”.



LUIGI RESS

Born in Salorno (BZ) in 1948. Passionate collector of philately and numismatics, for many years he has been collecting stamps and coins from all over the world where he traveled for work. Retired, he decides to arrange and catalog everything he had collected in his travels by theme while the coins more simply by issuing state. This method also allows him to expand in order the collections that are still increased today, resulting even more clearly exposed and therefore usable to all those who are passionate and curious who intend to tackle this type of research. The step of bringing the philatelic-numismatic collections to the exhibitions was therefore short. Luigi Ressa is also associated with "Arts of creative ingenuity" and the "Trentino Philatelic Society".

Ideazione, composizione e grafica di Lucia Martorelli -Studio d'Arte Gentile Polo

(Via Villotta 7-Rovere'd. Luna, IT). Vietata la riproduzione, anche parziale. Tutti i diritti riservati.

<http://www.kunst-grenzen.eu> - kunstgrenzen20artedifrontiera@gmail.com

Ideation, composition and graphics by Lucia Martorelli - Gentile Polo Art Studio

(IT -Rovere' della Luna, Villotta 7/A Str.). No reproduction, even partial. All rights reserved.

<http://www.kunst-grenzen.eu> - kunstgrenzen20artedifrontiera@gmail.com







Kunst Grenzen - Arte di frontiera Gallery

RINGRAZIAMENTI - SPECIAL THANKS:

